

CAP. BILANCIO 19.....
Somma disponibile . . . L.....
Somma impegnata col presente provvedimento . . L.....
Somma disponibile attualmente L.....
La somma impegnata col presente atto è stata annotata sul Mastro in data 19.....
IL RAGIONIERE

COMUNE DI CONDRO
PROVINCIA DI MESSINA

N. 3204 di prot. N. 215 Reg. Del.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati :
N..... del..... di L.....
N..... del..... di L.....
IL RAGIONIERE

OGGETTO : ~~L.R.87/81:affidamento servizi assistenza domiciliare anziani alle Cooperative "L. Sturzo".~~

L'anno millenovecentoottanta ~~ette~~ ette addi ~~ventineve~~ ventineve del mese di ~~settembre~~ settembre alle ore 17,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad inviti di convocazione diramati a domicilio, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori :

- 1) Nastasi Letterie SINDACO
- 2) Parisi Salvatore Assessore
- 3) *
- 4) Pelline Antonine *
- 5) Grimaldi Pietro *
- 6) Benanno Pagano Francesco *
- 7) *
- 8) *
- 9) *

Non sono intervenuti gli Assessori :

Presiede il Sig. Nastasi Letterie - Sindaco
Ed assiste il Segretario del Comune Sig. Nicetra Alfio Maria

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Viste le LL.RR.n.87/81 e n.14/86, istitutive dei servizi in favore degli anziani;

Prese atto della circolare n.4 del 17.3.87 dell'Ass.Reg.le Enti Locali che stabilisce, fra l'altro, i criteri istitutivi del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, determinando le modalità di ammissione al servizio medesimo ed i limiti di spesa, sulla base di quanto già previsto dal D.A.26.7.82 e dal D.P.R.S. 23.11.82, nonché della circolare assessoriale n.7 del 14.6.88;

Ritenute opportune dover avviare il servizio, in via sperimentale, per almeno 25 anziani, in considerazione delle limitate risorse economiche, in atto insufficienti a ricoprire i presumibili bisogni della popolazione anziana, nelle more di ricevere tutti i finanziamenti regionali richiesti da questo Comune;

Richiamata la propria deliberazione n.45 dell'11.3.88, approvata dalla C.P.C. nella seduta del 22.3.88 con provvedimento n.2332 9/20221/V, con la quale è stato istituito il servizio in argomento;

Vista la deliberazione C.C. n.20 del 29.3.1988, rischiarata legittima dalla C.P.C. nella seduta del 19.4.88 con provvedimento n.33364/27663/V con la quale è stata approvata lo schema di convenzione da stipulare con cooperativa per l'assistenza domiciliare agli anziani;

Tenuto conto dell'art.6 della L.R.87/81 con il quale si autorizzano i Comuni a stipulare le convenzioni, per le finalità della legge medesima, con Enti iscritti in apposito Albo Regionale presso l'Assessorato EE.LL.;

Considerato che la organizzazione dei servizi suddetti non può essere svolta in forma diretta, in quanto questa Amministrazione non ha nel proprio organico il personale sufficiente e, comunque, munito di preparazione professionale adatta, bensì deve essere affidata ad idonea cooperativa;

Sentita la relazione del Presidente, il quale fa presente che la Cooperativa di Lavoro e servizi socialmente utili "Luigi Sturzo", con sede in Caltagirone, si è dichiarata disponibile a curare l'assistenza domiciliare agli anziani di questo Comune, presentando l'iscrizione al n.104 del competente Albo Regionale, nonché l'elenco dei circa 20 Comuni siciliani nei quali opera da diversi anni e presso i quali ha acquisito e sviluppato specifiche esperienze nel settore;

Ritenuta l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio, peraltro particolarmente complesso sotto il profilo sociale, a detta Cooperativa che ha acquisito una notevole esperienza specifica, anche perchè la stessa si dichiara in grado di assicurare il servizio di cui all'oggetto, mettendo a disposizione, in regime di convenzione un Assistente Sociale, un Infermiere Professionale, Due Assistenti Domiciliari e avvalendosi delle figure professionali di altri Soci-operatori, sia nel campo sanitario che sociale;

Ritenuto che, stante l'urgenza di presentare la documentazione richiesta dall'Assessorato Regionale EE.LL. - Interventi per la Terza Età - con la nota n.1174/B del 29.8.1988 bisogna provvedere anche all'approvazione di apposito regolamento per l'erogazione dei servizi medesimi;

Ritenuto, tuttavia, opportuno esplicitare, in linea prudenziale, il contenimento della spesa entro i limiti delle risorse disponibili allo scopo, prevedendo la facoltà dell'Amministrazione Comunale di interrompere e sospendere la convenzione in presenza di carenze finanziarie che dovessero sopravvenire;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, e con i poteri del Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito;

D E L I B E R A

- 1) Affidare alla Società Cooperativa di Lavoro e Servizi socialmente utili "Luigi Sturzo" con sede in Caltagirone in via sperimentale per mesi due, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, secondo la convenzione allegata.
- 2) Approvare l'allegato Regolamento del Servizio Comunale di Assistenza Domiciliare agli Anziani.
- 3) Imputare la spesa che ne scaturirà al capitolo 2997 del bilancio 1988 con i fondi ex L.R.87/81 e, per la parte spettante al Comune pari al 10% con i fondi del cap.1953 ex L.R.1/79.
- 4) Provvedere al pagamento di quanto dovuto con successive atto deliberativo
- 5) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di attivare il servizio.
- 6) Setteperre il presente atto a ratifica consiliare.====

ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 81 bis - 1° comma, del vigente O.EE.LL., si attesta, (su conforme certificazione del ragioniere) l'esattezza delle imputazioni dell'impegno di spesa di cui alla presente deliberazione ai capitoli..... del bilancio 198... e la relativa capienza.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE NASTASI LETTERIO

L'ASSESSORE ANZIANO = f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

Grimaldi Pietre

Nicetra Alfio Maria

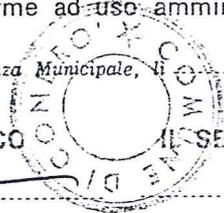
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

8-10-1988

Visto: IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature



Handwritten signature

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il - 9 OTT. 1988 col N. 133 del Registro Pubblicazioni.

IL MESSO NOTIFICATORE f.to (Vito Bongiovanni)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio il giorno - 9 OTT. 1988 198... a norma dell'art. 197 del D.L. Pr. Reg. Siciliana del 29-10-1955, n. 6 e che contro la stessa non furono presentati reclami.

In fede

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li 10-10-88 198... f.to

Spedita alle C.P.C. di Messina il 10-10-88 con foglio n. 3204 di prot. Raccomandata.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'ADDETTO ALLA SPEDIZIONE

f.to

f.to

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

REGIONE SICILIANA

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO MESSINA

N. 97158 Prot. Gruppo N. 75-11-88

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO (A. Santoro) IL PRESIDENTE

f.to

La C. P. C. ha ricevuto la presente deliberazione, che è immediatamente o meramente esecutiva ai sensi dell'art. 81 bis O. EE. LL. il giorno n. Gr. Entro i venti giorni dalla ricezione la C.P.C. ha ordinato la sospensione di questa deliberazione che, pertanto, è soggetta al potere di controllo. Entro i 20 giorni successivi alla ricezione dei chiarimenti od elementi di giudizio richiesti, la C. P. C. ha pronunciato l'annullamento di questa deliberazione (con provvedimento N. Gr. del) che pertanto non è qui soggetta al potere di controllo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA.

Addi, 19

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

f.to

f.to

E' Copia conforme all'originale, Addi.....

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Provincia di MESSINA

MUNICIPIO

DI CONDRO*

Reg. Del N. 63

OGGETTO:

Ratifica delibera-
zione G.M. N.215
del 29.9.88. #L.R.87/81
affidamento servizio as-
istenza domiciliare an-
ni alla Cooperativa L.
rho"

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione..... ordinaria

Seduta..... pubblica..... ed in..... convocazione

L'anno millenovecento.ottantotto..... addi diciannove
del mese di novembre..... alle ore 19.10..... nella Casa
comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio su deliberazione della Giunta Municipale
N. 256..... del 29.10.88..... ed invitati i Consiglieri
con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. Reg. 29-10-55, n. 6
giusta referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito.

Procedutosi all'appello risultano :

intervenuti		intervenuti
1 <u>Nastasi Letterio</u>	17
2 <u>Bongiovanni Angelo</u>	18
3 <u>Bongiovanni Francesco</u>	19
4 <u>Bonanno Francesco</u>	20
5 <u>Bonanno Pagano Francesco</u>		
6 <u>Grimaldi Pietro</u>		
7 <u>Pollino Antonino</u>	1
8 <u>Parisi Salvatore</u>	2
9 <u>Geraci Vito Antonino</u>	3
10 <u>Milicia Francesco</u>	4
11 <u>Maiorana Giuseppe</u>	5
12 <u>Famà Antonino</u>	6
13 <u>Basile Carmelo</u>	7
14 <u>Carauddo Angelo</u>	8
15	9
16	10

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. Dr. Nastasi Letterio (Sindaco)

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Sig.

da Nicotra Alfio Maria

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione G.M.n.215 del 29.9.88 avente per oggetto:"L.R. 87/81:affidamento servizio domiciliare anziani alla Cooperativa L.Sturzo" adottata con i poteri del Consiglio per motivi d'urgenza;

Rilevato che il cons;Basile Carmelo invita il Sindaco a far deliberare direttamente dal Consiglio gli argomenti che allo stesso competono, evitando di abusare della facoltà concessa alla Giunta Dall'art.64 dello C.R.E.L..Precisa che egli non intende perseguire nè gli anziani nè il tecnico e ogni sua azione è volta a far rispettare la legge,giacchè tutte deve sottostare alla legge.Evidenzia che le deliberazioni adottate dalla G.M. il 29.9.88,con i poteri del consiglio,sono decadute in quanto è il Sindaco che deve convocare il Consiglio entro trenta giorni dalla loro adozione e non vale che la Giunta abbia deliberato entro i termini.Il Sindaco poteva portarle a ratifica nei termini di legge senza bisogno della determinazione della Giunta Municipale.Pertanto,per le prime tre delibere da ratificare in data odierna,egli voterà contro perchè sono decadute.Precisa che contro la delibera G.M. in oggetto egli ha presentato ricorso alla C.P.C. perchè detto atto è nullo per incompetenza assoluta della Giunta che non poteva surrogare il Consiglio,nè è stata precisata l'urgenza acchè l'adottasse la Giunta.

Considerato che il Presidente chiarisce che la G.M. poteva surrogare il Consiglio Comunale perchè trattasi di trattativa privata entro gli 80 milioni di valore e riguardante un servizio,proprio come evidenziato dall'Ass.Reg.le EE.LL. nella propria circolare del 7.8.86,n.6/V/13 all'ottavo capoverso,sub.IV.Circa l'urgenza,(esce Parisi),precisa che discende dalla richiesta dell'Ass.Reg.le EE.LL.,di cui alla nota n.1174/B del 29.8.88,già citata nell'atto da ratificare,acchè si integri la documentazione per ottenere il relativo finanziamento(rientra Parisi).Infine egli concorda col consigliere Basile a trattare in Consiglio le deliberazioni di competenza dello stesso;

Rilevato che il cons;Basile Carmelo,per dichiarazione di voto,"dichiara di votare contro perchè la deliberazione è decaduta fin dal 30.10.88 e non spiega più effetti da quella data,non essendo stato,prima di tale data,convocato il Consiglio Comunale.Nell'atto della Giunta Municipale non vengono neppure enunciati,e tantomeno esplicitati,i motivi per i quali l'organo esecutivo si surrogò al competente Consiglio.La formula "motivi d'urgenza"non è giustificatrice dell'assunzione da parte della G.M. della facoltà di deliberare in materia di competenza del Consiglio Comunale.Inoltre,conclude,la materia del deliberato è di competenza esclusiva del Consiglio e ad essa non è applicabile l'art.64";

Visto che il consigliere Famà Antonino chiede ed ottiene da parte del Presidente la lettura del dispositivo da ratificare e chiede,inoltre, che gli venga specificato cosa dovrà fare la cooperativa;

Visto che il Presidente e l'Assessore Pollino chiariscono quanto richiesto dal consigliere Famà Antonino;

Preso atto che il Presidente,in relazione a quanto esposto dal consigliere Basile sulla decadenza delle prime tre delibere da ratificare ritiene dover precisare che la L.R.6.3.86,n.9 all'art.57 vuole la convocazione del consiglio entro trenta giorni dalla data della adozione della deliberazione da ratificare.Le delibere in questione sono del 29.9.88 ed il Consiglio è stato convocato per la loro ratifica il 29.10.88,con deliberazione di Giunta Municipale n.256.Lo spirito e la lettera della norma in questione vogliono che il Consiglio per ratificare venga attivato entro i 30 giorni,adottando la determinazione di convocazione.Ciò è precisato dal punto 2 lett.a)sub.III della citata circolare assessoriale n.6/88;

Sentito il cons. Basile Carmelo che ribadisce che egli non è contro gli
naziani, ma è per il rispetto della legge;

Rilevato che il cons. Bonanno Pagano Francesco contesta a Basile il fatto
che solo ora egli parli di rispetto di legge mentre, per tutti i precedenti
atti, identici ma adottati in un clima politico diverso, egli non ha rilevato
questa necessità;

Avuta in votazione l'argomento, null'altro intervento rilevatosi;

Richiamato l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Con 13 voti a favore e 1 contrario (Basile Carmelo) espressi nelle forme
della legge

D E L I B E R A

Ratificare, in ogni sua parte e per ogni effetto di legge, la deliberazione
G.M. n. 215 del 29.9.88 adottata con i poteri del consiglio comunale per
motivi d'urgenza ed allegata al presente atto.===

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

f.to Nastasi Letterio

Il Consigliere Anziano

f.to Bongiovanni Angelo

Il Segretario

f.to Nicotra Alfio Mario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo pretorio il giorno festivo 27-11-83 a norma dell'art. 197 del D. L. del Presidente della Regione, Siciliana, del 29-10-1955, n. 6 e che contro la stessa non furono presentati reclami. In fede.

Dalla Residenza Municipale, li 28-11-83

Il Segretario

f.to Nicotra Alfio Mario

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 28-11-83

Visto: **IL SINDACO**

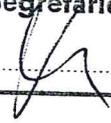
Martin Letterio

Il Segretario



Spedita alla Commissione Provinciale di Controllo di Messina il 28-11-83 con foglio N. 3821 di Prot. alleg. N.

Il Segretario



COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DI

N. Div.

Seduta del

VISTO:

112164 BFG 10-1-84
PUBBLICAZIONE
F.to

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione è divenuta eecutiva ai sensi degli artt. 80, 81 e 82 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con D.L.P. Reg.le 29-10-1955 n. 6.

Addì, 19

Il Segretario Comunale

IL SINDACO